

Politeama, buona la prima Sorride pure il botteghino

Il direttore artistico Massimo Zenobi: «Siamo soddisfatti, il pubblico risponde»

IL CARTELLONE

TOLENTINO Settimana dai grandi numeri quella appena trascorsa al Politeama di Tolentino. Dopo il sold out registrato giovedì scorso da "Le dive dello swing" grande successo anche per lo spettacolo di Piero Massimo Macchini dal titolo "ScherziAMO. Chi nasce per gioco non può vivere in allegria", in programma ieri sera. Un pubblico entusiasta, giovedì, ha accolto le cantanti rese celebri dalla fiction di Rai Uno "Il Paradiso delle signore". Una serata dedicata allo swing con uno spettacolo a tratti comico, a tratti malinconico che le tre artiste hanno saputo portare egregiamente sul palco del Politeama, davanti ad un pubblico che le ha ripagate con risate ed applausi.

La formula

Ieri sera, invece, la dimostrazione che l'appuntamento del sabato sera con il cabaret al Politeama è diventato molto apprezzato. A rendere la serata ancora più piacevole, l'apericena compreso nel prezzo del biglietto in programma prima di ogni spettacolo di cabaret il sabato sera. È così che la nuova struttura tolentinata confer-

La stagione di debutto offre spettacoli per vari gusti puntando sempre alla qualità



"Le dive dello swing", un grande successo al Politeama

ma di essere un polo culturale e di incontro di valenza territoriale, grazie alla direzione artistica che ha deciso di far scorrere in città un sabato sera completo con gastronomia e risate.

Soddisfatto della risposta del pubblico il direttore artistico, Massimo Zenobi che ha detto: «Si stanno vedendo i primi risultati. Siamo molto contenti. È la prima stagione del Politeama rinnovato ed è nor-

male che il pubblico avesse bisogno di tempo per abituarsi ad una scelta così vasta e anche infrasettimanale. Ora sembra che il meccanismo sia partito nel migliore dei modi e il pubblico sta rispondendo bene. Diversi gli spettacoli in cui è stato registrato il tutto esaurito». Dopo i primi giorni della stagione, infatti, la presenza dei tolentinati non era ancora molto viva, piuttosto gli spettacoli erano stati apprezzati so-

prattutto da un pubblico proveniente da fuori città. Ora, invece, le serate al Politeama sono diventate un'occasione per far tornare i tolentinati ad uscire anche dopo i tragici eventi sismici.

Gli appuntamenti

«Era proprio questo l'obiettivo - aveva detto Zenobi - quello di far uscire la gente, allontanarla dai brutti pensieri con la cultura». Una stagione che vede oltre trenta eventi dal vivo con personaggi noti al grande pubblico. Macchini, infatti, è un artista internazionale, si è esibito in tutti e cinque i continenti portando i suoi lavori di pantomima e clown con il personaggio Dolly Bomba negli spettacoli Brainstorming e Fuori Porta. In Italia lavora come attore su diversi fronti: improvvisazione teatrale, teatro per ragazzi e teatro comico collaborando con diverse compagnie. La rassegna Aperitivo Cabaret, dopo lo spettacolo di domani sera, prosegue sabato 18 novembre con Michele Gallucci. Il primo cartellone della stagione del Politeama continua poi con gli oltre 30 spettacoli live che stanno animando le serate tolentinati.

Giulia Sanricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Positiva la risposta all'idea di abbinare un apericena alla serata dell'evento

Riproposto sullo schermo il capolavoro di Montaldo

Al cinema Italia il film su Sacco e Vanzetti

L'APPUNTAMENTO

SAN SEVERINO Mercoledì 22 novembre, alle 21.15, verrà proiettato al cinema Italia, a cura dell'associazione culturale La Zattera, il film "Sacco e Vanzetti" del regista Giuliano Montaldo, con musiche di Ennio Morricone e Joan Baez. L'evento è ad ingresso gratuito e con la collaborazione dell'associazione Cinema San Paolo. «Riteniamo - afferma il presidente de La Zattera, Lorenzo Gregorietti - che nella discussione odierna sulla questione dello straniero si osservi sempre di più una società caratterizzata da pregiudizi egoistici ed individualistici, con una visione spesso centrata solo sull'individuo che nega allo straniero i diritti che pur afferma per sé come universali quali: il diritto alla vita, alla libertà di pensiero e movimento, alla salute, all'istruzione, al lavoro. In tale visione diventa difficile riconoscere allo straniero la dignità di persona umana. Ripercorrere la vicenda storica che ha avuto come protagonisti Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, che nel 1927 furono condannati e giustiziati sulla sedia elettrica negli Usa perché stranieri ed italiani, tant'è che 50 anni dopo il governatore del Massachusetts, Michael Dukakis, ammise pubblicamente l'ingiustizia commessa, potrebbe essere un utile spunto per riflettere maggiormente sulla complessa problematica delle migrazioni umane».

lu. mus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti ingombranti, da potenziare il ritiro a domicilio

La richiesta dei residenti
L'assessore Luigi Ippoliti:
«Presto il nuovo deposito»

IL SERVIZIO

CINGOLI Troppo poco un solo giorno a settimana (il venerdì su prenotazione) per il ritiro dei rifiuti ingombranti. La segnalazione viene da diversi cittadini i quali fanno riferimento alle liste di attesa per il ritiro: in questi giorni le prenotazioni rimandano alla fine di dicembre e ai primi di gennaio. Il

servizio, gestito dal Cosmari, è stato attivato a luglio dopo la chiusura del deposito centrale di via Campana. Ovviamente questo non significa giustificare chi lascia per strada e nei boschetti di tutto, come televisori, divani, elettrodomestici, pneumatici, sedie, vasche da bagno, indumenti, scarti di materiale edilizio: sono infatti questi i materiali recuperati negli ultimi tre mesi nel territorio cingolano. «Affronteremo il problema con il Cosmari che gestisce il servizio - spiega l'assessore Luigi Ippoliti - e valuteremo il costo per portare



I rifiuti abbandonati in strada

la raccolta domiciliare di questi rifiuti da un giorno a settimana a due. Questo fino a quando non apriremo la nuova isola ecologica che stiamo realizzando nella zona industriale di Cerrete Collicelli. Se il costo è accessibile allora attiveremo anche il secondo giorno. Ricordo che tra poco più di un mese sarà pronto il nuovo deposito. Doveva essere già funzionale ma tempi si sono allungati rispetto alle previsioni iniziali, per motivi legati alla concessione delle autorizzazioni. Abbiamo aspettato per un'autorizzazione cinquanta giorni.

Per cui si tratta di avere pazienza un altro mese e poi il servizio ritornerà nella sua regolarità come nel vecchio deposito di via Campana». Ma il problema del servizio non è solo la lunghezza delle liste di attesa, ma anche il mancato rispetto delle regole istituite nel momento dell'attivazione del servizio. Il riferimento è al numero dei pezzi da smaltire, alle quantità, al rispetto dei giorni in cui lasciare i sacchi di potature e sfalci e ai luoghi dove devono essere posti i rifiuti.

leo. mass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA